



Inquadra il QR CODE
per approfondimenti
sul percorso del
Bosco Incantato



Le sculture sono dedicate ai
personaggi del folklore locale,
protagonisti delle storie e delle
leggende che i nomi del paese
hanno raccontato per generazioni.
Ogni opera è dotata di una breve
didascalia che racconta il suo
significato simbolico.

Lungo il percorso è possibile
ammirare le opere realizzate durante
il Simposio di Scultura che ogni anno
si tiene in occasione della Festa dei
Marroni.

Il percorso è ispirato all'opera "*Bal
'd'un can*", di Danny Bon, scrittore
canadese che la Pro Loco di Combai
ha voluto omaggiare per aver vissuto
in borgo Colmellere dal 2002 al 2012.
Percorrendo il cammino *Bosco
Incantato* si attraversano castagneti e
suggeritivi boschi collinari di latifoglie,
compiendo un anello attorno al paese
di Combai facile e adatto a tutti.

Lunghezza: 2 km
Dislivello: 90 m
Tempo medio di percorrenza: 45 min
Difficoltà: facile

PERCORSO BOSCO INCANTATO



3



Il progetto, finanziato dal PNRR, ha avuto l'obiettivo di recuperare e valorizzare l'architettura e il paesaggio rurale di Combai, in particolare alcune vecchie stalle e fienili storici sparsi tra i boschi di castagni.

Obiettivo principale: Potenziare le attività didattiche, educative e turistiche già svolte dal Parco Ludico e Didattico del Castagno Comby, in sinergia con le associazioni locali (come la Pro Loco Combai e l'Associazione Produttori del Marrone IGP di Combai).

Azione: Il restauro delle "stallette" ha permesso di mettere questi edifici storici a disposizione della collettività.

Le stalle recuperate diventeranno quindi luoghi dove sarà possibile organizzare esperienze immersive per raccontare la storia, le tradizioni e la vita rurale di un tempo legate al territorio di Combai e alla coltivazione del Marrone IGP.

INT. 1 Stalla "Mediateca del Castagno" di Giovanni Follador
INT. 2 Stalla "Una Finestra sull'UNESCO" di Renzo Buogo
INT. 3 Stalla "Rural Lab" di Emanuela Luigia Brunelli
INT. 4 Stalla "Landscape Lab" di Pagos Gianni

Tutti i fienili e le stalle storiche coinvolte nel progetto **UN PAESE PER COMBY** sono situati in prossimità di sentieri già mappati e ben segnalati nell'area di Combai.

Vi invitiamo a seguire i percorsi per scoprire come sono state ristrutturate e allestite le stalle.



1



2

Progetto UN PAESE PER COMBY
STALLA RURAL LAB
(PNRR, MIC3 - Investimento 2.2)

Finanziato dall'Unione Europea
NextGeneration EU
codice CUP:
H57B22000300004

Comune di Miane
Provincia di Treviso



4



inquadra il QR CODE
per ulteriori informazioni



UN PAESE PER COMBY COMBAI



Un paese
per Comby

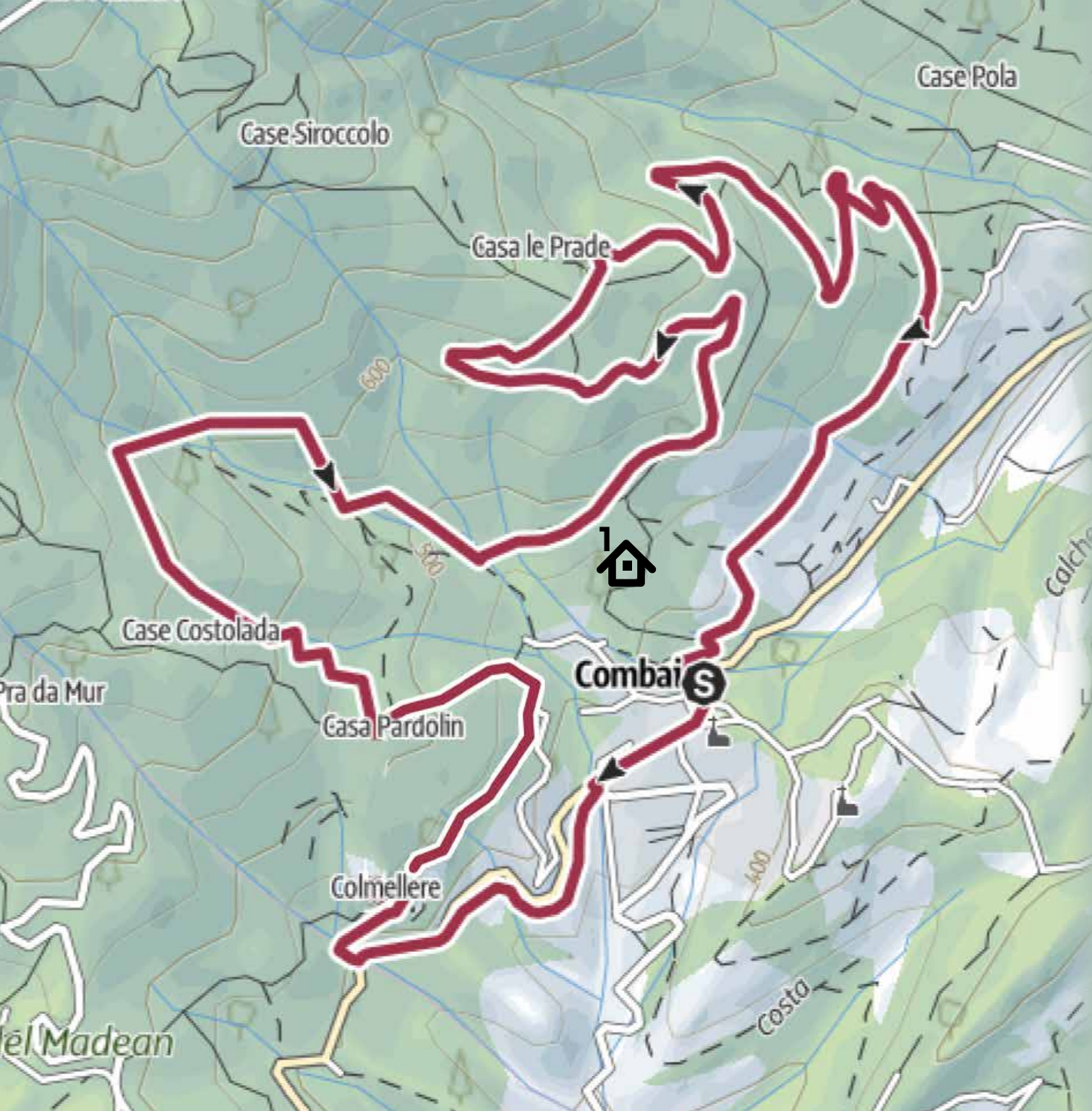


Ideato da: Pietro Colmellere,
Alberto Boschetti e Dario Bordin

BOSCAR-T è un percorso con
installazioni artistiche realizzate con
rami, tronchi e altri materiali naturali
raccolti dal bosco.
L'obiettivo è ripulire il bosco
utilizzando il legno e i rami di scarto
per farne installazioni artistiche
in grado di abbellire senza alterare.
Il titolo prende in prestito il termine
dialettale *boscar* (disboscare)
aggiungendo art (arte).
Ogni anno sarà creata una figura
diversa per animare, in modo creativo
e rispettoso dell'ambiente, i boschi di
Combai.

Percorso: non adatto a passeggini.
Da percorrere con scarpe adeguate.
BosCAR-T è un percorso con
installazioni artistiche realizzate con
rami, tronchi e altri materiali naturali
raccolti dal bosco.
L'obiettivo è ripulire il bosco
utilizzando il legno e i rami di scarto
per farne installazioni artistiche
in grado di abbellire senza alterare.
Il titolo prende in prestito il termine
dialettale *boscar* (disboscare)
aggiungendo art (arte).
Ogni anno sarà creata una figura
diversa per animare, in modo creativo
e rispettoso dell'ambiente, i boschi di
Combai.





Sentiero 1024 SENTIERO DEI MARRONI

Lunghezza: 8 km
Dislivello: 560 m
Durata: 3-4 h
Difficoltà: media.
Presenti tratti con discreta pendenza
Il percorso attraversa proprietà private: camminare con rispetto

Percorso:
Da Piazza Brunelli si segue il sentiero *“Tra i castagneti di Combai”* fino a Borgo Colmellere e poi Via Colmellere, attraversando il bosco Le Fume fino a Cal Piana. Qui si prende la *“Strada de la Famm”* (indicata 1024) e si sale nel bosco, tra castagni e felci, fino a Casere Pardolin (520 m). Proseguendo su carrarecce e antichi tratti lastricati della Grande Guerra si arriva a Case Costolada (696 m). Il sentiero continua tra larici, faggi, aceri e betulle, attraversa zone boschive e scende alla valle del Pecol. Si raggiunge Costa le Pere, punto d'incontro con i sentieri 992 e il didattico. I tre percorsi procedono insieme fino alla Cavalonga. Qui il 1024 prosegue su strada boschiva, raggiunge Le Prade, poi scende verso Vergoman. A quota 600 m si incontra una croce e si apre la vista su Miane e i Laghi di Revine Lago. Il sentiero prosegue a tornanti fino a un rustico restaurato. Da lì si risale tra i filari fino a una costruzione agricola e si segue una stradina tra bosco e vigneti, passando per Lovrè e Casarin, fino al tornante sotto il centro di Combai.



Sentiero 992 TROJ DELLA ROTA

Lunghezza: 6,5 km
Dislivello: 860 m
Durata: 4 h in salita, 3 h in discesa
Difficoltà: media.
Presenza di tratti ripidi
Si svolge per lo più su proprietà private: camminare con rispetto

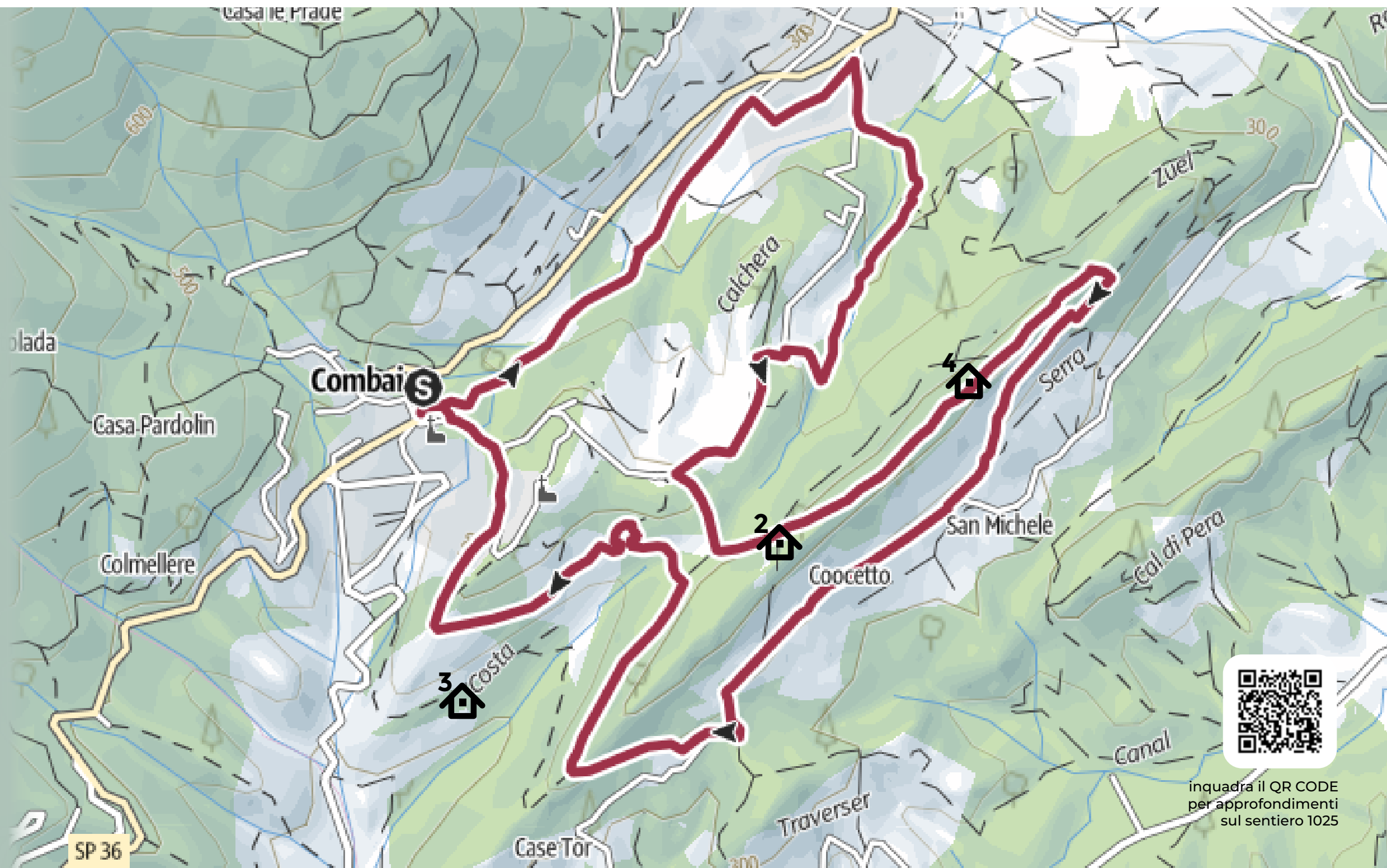
Percorso:
Da Piazza Brunelli si sale per Via Trieste fino a Cal Piana, dove si incontra il sentiero *“Tra i castagneti di Combai”*, poi si prosegue fino a Costa le Pere, incrociando anche il *“Sentiero dei Marroni”*. I tre sentieri coincidono per un tratto. Si può scegliere tra un ripido sentiero o la più agevole strada interpoderale, che si ricongiungono a Prade (660 m). Il 992 prosegue in salita verso Thirocol e Case Fallidiere (1002 m), poi verso la sorgente La Rota e Case Faganello. Segue un tratto su strada asfaltata fino al tornante Pendanella (1125 m), punto panoramico sulla Vallata e le Prealpi Trevigiane. Da qui, il sentiero continua sul *“Troj dei Cavai”* fino a Forcella Mattiola (1260 m), dove si congiungono più percorsi: dal Rifugio Posa Puner, da Casere i Pian e da Praderadego.



Sentiero 1025 STRADA DEL VERDISO

Lunghezza: 9 km
Dislivello: 250 m
Durata: 3-4 h
Difficoltà: facile.
Percorso collinare tra vigneti e boschi, su strade e sentieri a pendenza lieve
Il percorso attraversa proprietà private coltivate: vietato raccogliere frutti o piante

Percorso:
Da Piazza Brunelli si scende alla Cooperativa Altamarca di Combai e, seguendo la segnaletica, si entra nella Val Fontana. Dopo il Fosso della Fratta si arriva a Vergoman (290 m), con la chiesetta di Sant'Antonio Abate. Si sale verso la Calchera, tra vigneti e belle visuali, si raggiunge Pian de Combai (389 m) e si prosegue lungo la dorsale del Duel (403 m), con ampie vedute sulla Valle del Soligo, Miane e le Prealpi. Il sentiero prosegue tra bosco e vigneti, attraversa le Serre (possibile deviazione alla chiesetta di San Micel) e giunge a una sella panoramica. Si risale il versante del Duel e si passa accanto all'agriturismo Riva dei Tor e all'azienda agricola Serre. Raggiunto il versante nord del Duel, si apre la vista su Colmellere, Colle Ronch e la Baiosa. Il percorso ritorna a Pian de Combai, aggira Colle Ronch e risale verso Via Miramonti, poi scende al capitello di Sant'Antonio da Padova. Percorrendo Via Capovilla, si rientra in centro a Combai, in Piazza Brunelli.



inquadra il QR CODE
per approfondimenti
sul sentiero 1025